

AVVISO PUBBLICO

Procedura per l'assegnazione di una Concessione di occupazione di area demaniale per taglio della vegetazione riparia a fini idraulici lungo il Torrente Lavino tra i comuni di Zola Predosa e Bologna (Prov. Bologna)

Ai sensi dell'art 16 e 22 della Legge Regionale n. 7/2004 e della Delibera di Giunta Regionale n. 1919/2019

Pubblicazione di aree demaniali disponibili

1. Premessa

Con il presente avviso Arpa Emilia-Romagna rende noto che è disponibile un'area del demanio idrico per rilascio di concessione di occupazione demaniale con destinazione d'uso taglio vegetazionale a fini idraulici, nell'ambito della procedura attivata a seguito di manifestazione di interesse da parte di soggetto privato, ai sensi del Paragrafo 4.5 Allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 19191/2019 "APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLA VEGETAZIONE E DEI BOSCHI RIPARIALI A FINI IDRAULICI" e degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004.

La presente pubblicazione ha ad oggetto l'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, volta all'individuazione dell'operatore economico di settore al quale assentire la concessione demaniale applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto di parametri tecnici di progettazione connessi con la tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni demaniali.

2. Amministrazione concedente

Arpa Emilia-Romagna
Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana
Unità demanio Idrico
Segreteria tel. 051 528 1586
email: demaniobologna@arpae.it
Pec: aoobo@cert.arpa.emr.it
Sito web istituzionale: www.arpae.it

3. Oggetto della concessione

L'area disponibile di seguito elencata e meglio individuata nella scheda di localizzazione di cui all' **Allegato 2** "LOCALIZZAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO", è così definita:

Corso idrico: Torrente LAVINO
Confini: ponte Strada Provinciale 569 all'altezza di via Masini 73
Comuni interessati: Zola Predosa, Bologna
Lunghezza tratto: 5,50 Km circa

Le offerte dovranno essere relative all'area del demanio idrico individuata e, a pena di esclusione, dovranno avere ad oggetto l'intera area. Non sono ammesse domande per porzioni di area demaniale inferiori o superiori rispetto a quanto indicato nell'Allegato 2.

I progetti presenti nelle offerte dovranno aderire ai contenuti tecnici indicati nell'**Allegato 3** "CONTENUTI DEL PROGETTO DI INTERVENTO" ed essere coerenti con le prescrizioni elencate nell'**Allegato 4** "PRESCRIZIONI DI CONCESSIONE" che costituiscono lo schema del disciplinare di concessione, secondo quanto stabilito al punto 4.4.3 delle Linee Guida Regionali citate in premessa.

4. Durata della concessione

La concessione sarà rilasciata per una durata massima di 12 mesi dal momento dell'adozione della determina di rilascio, fatti salvi:

- l'esclusione del periodo da 1 marzo al 16 luglio in relazione alla tutela della flora e fauna (Allegato 4)
- i poteri di revoca ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego nonché i poteri di decadenza ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R.

7/2004;

- la possibilità di la sospensione della concessione in caso di interventi da parte dell'Amministrazione per finalità di sicurezza idraulica;

Si fa presente che Il rilascio dell'atto concessorio, non impegna, in alcun modo, questa Autorità, al c.d. "diritto di insistenza", escludendo, quindi, alcuna aspettativa e/o prerogativa, per un eventuale "rinnovo" della stessa per periodi successivi

5. Canone concessorio

Il canone della concessione demaniale per l'intera durata della concessione è valutato dell'importo di € 14.027 ai sensi della DGR n. 1845/2019. Tale importo costituisce la base sulla quale effettuare il rialzo al fine della determinazione dell'offerta economica della ditta.

L'offerta economica dovrà essere indicata dal richiedente la concessione al momento di presentazione dell'istanza (**Allegato 1** "Domanda di concessione").

Il canone, così come rideterminato in base all'offerta allegata all'istanza, dovrà essere corrisposto, per tutta la durata della concessione, anticipatamente al ritiro dell'atto concessorio ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.

6. Requisiti di partecipazione alla procedura per il rilascio della concessione di beni demaniali idrici

Possono concorrere all'assegnazione della concessione demaniale oggetto del bando gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

I soggetti partecipanti alla procedura non devono trovarsi, a pena di esclusione, in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e non devono trovarsi nelle condizioni di interdizione dalle gare pubbliche previste dall'art. 14 del D.Lgs 81/2008.

Gli operatori economici che presenteranno istanza di concessione dovranno possedere il seguente requisito minimo di idoneità e di capacità tecnica: iscrizione all'albo regionale delle imprese forestali dell'Emilia-Romagna

Il possesso del requisito, dovrà essere dichiarato dall'operatore economico al momento di presentazione della domanda (**Allegato 1** "Domanda di concessione")

7. Valutazione dei progetti e selezione della domanda di concessione

La valutazione dei progetti sarà svolta da una Commissione nominata da ARPAE composta, ai sensi della D.G.R. n. 1919/2019, da almeno 3 esperti in materia di demanio idrico, difesa del suolo, forestazione e aree protette.

La Commissione sarà istituita successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La valutazione verrà effettuata anche in caso di presentazione di un'unica domanda di concessione per la verifica della congruenza del progetto con i contenuti e le prescrizioni indicati negli Allegati 2,3 e 4, ai sensi del paragrafo 4.4 punto 3 dell'allegato 1 della D.G.R. 1919/2019.

La Commissione valuterà le istanze pervenute sulla base dei parametri qualitativi tecnici di progettazione connessi con la tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni demaniali elencati di seguito, considerando anche la significatività o meno delle differenze tra le offerte rispetto ad uno stesso elemento.

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE |
|--|
| <p>QUALITÀ PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiarezza espositiva del progetto, • qualità e dettaglio degli elaborati cartografici • dettaglio e accuratezza dell'analisi della vegetazione presente e da tagliare in relazione alla scheda di intervento allegata • precisione nella stima della biomassa oggetto di taglio e da rimuovere a terra • dettaglio e accuratezza della descrizione cartografica della cantierizzazione |
| <p>QUALITÀ CANTIERISTICA E DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • mezzi utilizzati e impatto sulla vegetazione non oggetto di taglio • impatti delle piste progettate • impatto delle aree di deposito del materiale tagliato • durata dell'intervento • qualità del ripristino dei luoghi a fine intervento in relazione all'avanzamento dei lavori |
| <p>QUALITÀ AMBIENTALE E FORESTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione e caratterizzazione delle piante monumentali da preservare al taglio • attenzione alla nidificazione e presenza di tane di piccoli animali • azioni di mitigazione e/o compensazione degli impatti derivanti dal taglio • preservazione della qualità del corpo idrico durante l'intervento • azioni di tutela della fauna ittica • qualità paesaggistica |
| <p>QUALITÀ IDRAULICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • attenzione all'impatto idraulico e geostrutturale dei mezzi meccanici in alveo, sulle sponde e sugli argini • attenzione al rischio idraulico in riferimento ai tempi di cantierizzazione e al sistema di gestione dell'emergenza (reattività ad allerta meteo, monitoraggio idrometeo) • gestione del materiale tagliato nelle aree di alveo e nelle sponde e golene |

Sarà scelta l'offerta progettuale che meglio corrisponde ai criteri e alle prescrizioni stabiliti nel presente bando e alle finalità proprie dell'Amministrazione. A parità di qualità tecnica la scelta ricadrà sul progetto che conterrà l'offerta economicamente più vantaggiosa

8. Rilascio della concessione

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto della concessione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1919/2019.

Il concorrente resta vincolato con la propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine

per la sua presentazione.

All'esito delle operazioni di cui al paragrafo precedente (punto 7) la Commissione provvede alla formazione di una graduatoria provvisoria delle istanze di concessione che sarà pubblicata sul sito Arpae.

L'Amministrazione verificherà i requisiti in capo all'aggiudicatario e, nell'ipotesi in cui, a seguito della verifica dei requisiti previsti per la partecipazione e di quanto dichiarato in sede di offerta dal soggetto collocatosi al primo posto della graduatoria provvisoria, sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti ivi prescritti, si procederà a dichiarare l'esclusione del medesimo.

In tale ipotesi l'Amministrazione procederà a istruire l'istanza di concessione del soggetto collocatosi successivamente nella graduatoria provvisoria, previo positivo riscontro del possesso dei medesimi requisiti.

La domanda di concessione che verrà selezionata dalla commissione sarà oggetto di successiva istruttoria ai sensi della LR 7/2004.

Il rilascio della concessione avverrà con determinazione dirigenziale e sarà subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge da parte delle amministrazioni competenti.

Al fine di conseguire il rilascio della concessione, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà firmare per accettazione il disciplinare di concessione che conterrà le indicazioni progettuali, condizioni e prescrizioni riportate negli allegati 2, 3, 4

Contestualmente alla firma del disciplinare il concessionario dovrà:

- provvedere al versamento anticipato del **canone annuo** di concessione di importo pari a quello riportato nell'offerta
- stipulare una **garanzia fideiussoria** bancaria o assicurativa, a copertura e garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, della corretta esecuzione dei lavori e del ripristino dei luoghi. Tale polizza dovrà avere validità per tutto il periodo della concessione e per almeno i 6 mesi successivi alla scadenza. La polizza dovrà essere stipulata per un importo garantito di € 42.000 e potrà essere svincolata solo dall'Amministrazione concedente dopo la verifica dell'ottemperanza degli obblighi contenuti nell'atto concessorio;
- produrre ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria ed individuata con apposita richiesta dell'Amministrazione;

9. Condizioni di esercizio della concessione e controllo dei lavori

Durante l'esecuzione dei lavori il concessionario dovrà garantire il pieno rispetto del disciplinare di concessione.

La corretta applicazione dei criteri di taglio sarà vincolata alle dimostrazioni effettuate dai tecnici dell'Amministrazione, prima dell'avvio dei lavori, sulle **aree campione** rappresentative dell'intervento, tramite segnatura delle piante. Il concessionario avrà l'obbligo di seguire per l'intera area oggetto di concessione tutte le indicazioni operative illustrate per le aree campione.

Durante la fase esecutiva dell'intervento il concessionario sarà assoggettato al rispetto di uno specifico **Piano dei controlli** che sarà stabilito nel corso dell'istruttoria di rilascio della concessione e che definirà gli enti operanti in fase di controllo, le attività di coordinamento dei controlli e la frequenza giornaliera delle verifiche. Il concessionario sarà tenuto ad ottemperare agli obblighi prescrittivi eventualmente impartiti dagli enti incaricati dei controlli e che saranno congruenti alle condizioni e prescrizioni di concessione e alle dimostrazioni effettuate nelle aree campione.

10. Modalità e termini di presentazione della domanda di concessione

Gli operatori economici che intendono presentare domanda di concessione, in risposta al presente avviso,

devono inviare, a pena di esclusione, all'ufficio Arpae AACM - Unità demanio Idrico all'indirizzo pec: aobo@cert.arpa.emr.it mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, la seguente documentazione:

A) L'Allegato 1 – “Domanda di concessione” comprensivo degli allegati indicati, debitamente compilata e sottoscritta pena esclusione.

B) Il progetto di intervento firmato da tecnico forestale abilitato redatto sulla base degli allegati:

- Allegato 2 – “LOCALIZZAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO”
- Allegato 3 – “CONTENUTI DEL PROGETTO DI INTERVENTO”
- Allegato 4 – “PRESCRIZIONI DI CONCESSIONE”

Nell'oggetto della comunicazione PEC va inserito “Domanda di concessione di occupazione di area demaniale per taglio della vegetazione ripariale lungo il Torrente Lavino”

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando.

11. Trattamento e Protezione dei Dati

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna, o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento, per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli operatori economici, con la presentazione della propria manifestazione di interesse in risposta a questo avviso, acconsentono al trattamento dei propri dati nelle modalità indicate.

12. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., è Ubaldo Cibin

13. Pubblicità, informazione e trasparenza

Il presente avviso viene pubblicato in:

- BURERT (<https://bur.regione.emilia-romagna.it/ricerca>)
- Sezione “autorizzazione e concessioni ” del portale web istituzionale di Arpae Emilia-Romagna (<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/bandi-e-avvisi-manifestazioni-dinteresse-concessioni/avvisi-concessioni-a-bologna/avviso-di-assegnazione-di-una-concessione-di-occupazione-di-area-demaniale-per-taglio-della-vegetazione-riparia-a-fini-idraulici-lungo-il-torrente-lavino>).

14. Opposizioni e/o osservazioni

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004, a:

Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana,
Unità Demanio Idrico,
Via S. Felice 25, Bologna,
Segreteria Tel. 051 528 1586,
mail: demaniobologna@arpae.it
PEC: aooobo@cert.arpa.emr.it

15. Allegati

- Allegato 1 – “DOMANDA DI CONCESSIONE”
- Allegato 2 – “LOCALIZZAZIONE E QUANTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO”
- Allegato 3 – “CONTENUTI DEL PROGETTO DI INTERVENTO”
- Allegato 4 – “PRESCRIZIONI DI CONCESSIONE”

Gli allegati in elenco sono scaricabili al link : <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/bandi-e-avvisi-manifestazioni-dinteresse-concessioni/avvisi-concessioni-a-bologna/avviso-di-assegnazione-di-una-concessione-di-occupazione-di-area-demaniale-per-taglio-della-vegetazione-riparia-a-fini-idraulici-lungo-il-torrente-lavino>

La Dirigente
dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali
(documento firmato digitalmente)¹

1 documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale